

# PIANO DELL' OFFERTA FORMATIVA

a.s. 2012/2013

## DATI GENERALI SULL' ISTITUTO

Istituto: **LICEO SCIENTIFICO STATALE**

Denominazione **"BENEDETTO ROSETTI"**

codice istituto APPSO2000E

Indirizzo VIALE DE GASPERI 141

città SAN BENEDETTO DEL TRONTO prov. A.P. cap. 63074

telefono 0735 82900 fax 0735 / 86981

E - mail : [liceoscisbt@liceorosetti.it](mailto:liceoscisbt@liceorosetti.it) - [apps02000e@istruzione.it](mailto:apps02000e@istruzione.it)

Pec : [apps02000e@pec.istruzione.it](mailto:apps02000e@pec.istruzione.it)

Sito internet : [www.liceorosetti.it](http://www.liceorosetti.it)

N° classi : **39** di cui →

**8 classi prime, 8 classi seconde e 7 classi terze seguono il piano di studi del liceo scientifico previsto dalla riforma**

per le classi successive sono in prosecuzione i seguenti indirizzi :

1. **Corso generale**
2. **Corso PNI ( Piano Nazionale per l'Informatica )**
3. **Corso Doppia lingua**

N° Alunni totale: 967

N° Docenti totale: 69

## Finalità educative ed obiettivi

L'offerta formativa del Liceo Scientifico è dettata dalla volontà di coniugare la formazione ampia ed armonica della personalità dello studente con le istanze che emergono da un contesto della contemporaneità caratterizzato da:

- crescente complessità delle dinamiche sociali in una civiltà sempre più multi-etnica, e rapidità di evoluzione dell'organizzazione del sapere e dei linguaggi della comunicazione;
- innovazione del sistema scolastico italiano operata dalla Riforma,
- esigenza di completamento sul territorio dell'offerta formativa del liceo scientifico con l'opzione di scienze applicate e liceo sportivo
- profonda modificazione dei comportamenti giovanili, segnati da un progressivo indebolimento di valori forti di riferimento e di esperienze capaci di fornire un orientamento di senso al percorso esistenziale.

Nella consapevolezza che la scuola superiore è chiamata, in concorso con gli altri soggetti educativi operanti nella società, primo fra tutti la famiglia, ad offrire un contributo di grande importanza nel difficile e decisivo transito dall'adolescenza alla giovinezza, sono state ripensate le **generali finalità educative** della formazione liceale, individuando la *rilevanza fondamentale che assume la formazione di una personalità*:

- *aperta al reale* secondo la totalità dei suoi fattori;
- *disponibile ad entrare in una dinamica relazionale* attenta ai bisogni dei singoli e rispettosa di ogni diversità sociale, culturale, ideologica e religiosa, secondo i principi di convivenza civile e democratica enunciati nella Costituzione italiana ed europea;
- *consapevole del valore del sapere* nelle sue varie articolazioni, ai fini dell'individuazione del personale percorso di vita e dell'acquisizione di una capacità di responsabile e flessibile operatività;

Il percorso liceale fornisce allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro.

In particolare il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica di laboratorio.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana

**PIANO DEGLI STUDI del LICEO SCIENTIFICO**  
 In vigore per l'a s 2012/13 per le classi prime , seconde e terze

<b>Materie</b>	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica (con informatica al primo biennio)	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali ( Biologia, Chimica, Scienze della Terra)	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica / AA	1	1	1	1	1
<b>Totali ore settimanali</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

**\*E' previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico .**

Per le classi quarte e quinte il liceo mantiene in prosecuzione i **tre indirizzi**

## Indirizzo Generale

Il corso generale ha come obiettivo prioritario l'armonica formazione di base degli allievi. Tale progetto si concretizza attraverso l'attività didattica del Biennio che ha carattere formativo ed è teso a fornire gli strumenti indispensabili per un apprendimento attivo, autonomo ed efficace. Il triennio con lo studio progressivamente più approfondito, specifico e scientifico delle varie discipline e dei nessi che le collegano, completa il percorso. L'azione didattica è rivolta a fornire agli allievi una solida preparazione di base che consenta l'accesso a qualunque facoltà universitaria e corsi di Laurea.

**Titolo di studio rilasciato in uscita: DIPLOMA DI LICEO SCIENTIFICO**

<b>Materie</b>	<b>4°</b>	<b>5°</b>
Religione / AA	1	1
Lingua e lettere italiane	3	4
Lingua e lettere latine	4	3
Lingua e letteratura straniera	3	4
Storia e educazione civica	2	3
Filosofia	3	3
Geografia		
Scienze nat. chimica e. geo.	3	2
Fisica	3	3
Matematica	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2
Educazione fisica	2	2
<b>Totali ore settimanali</b>	<b>29</b>	<b>30</b>

**Indirizzo P.N.I. (Piano Nazionale per L'informatica)**

Il percorso P.N.I. è caratterizzato, fin dal biennio, dal maggior rilievo dato nel curriculum agli insegnamenti di matematica, informatica e fisica rinnovati a livello di contenuti e di metodo dall'introduzione dell'informatica non come materia a sè stante ma trasversale agli insegnamenti scientifici. Infatti l'informatica viene utilizzata sia come strumento efficace per ottenere elaborazioni con l'uso di particolari programmi applicativi sia come metodo per risolvere problemi, creare algoritmi e tradurli in un linguaggio di programmazione.

Pertanto fin dal biennio si studiano i fondamenti della matematica e della fisica con metodo informatico. Nei successivi tre anni si costruisce, nell'ambito delle materie suddette, una preparazione ancor più mirata all'utilizzo degli strumenti informatici. Il cospicuo numero d'ore dedicate all'insegnamento della matematica e fisica, ne consente un armonioso apprendimento. Un notevole spazio è dato alle attività di laboratorio di informatica e di fisica in quanto, tramite la didattica attiva dell' "imparare facendo" e la trasformazione della classe in un gruppo di lavoro, si intende indurre negli studenti una maggiore motivazione e un costante impegno nello studio.

**Titolo di studio rilasciato in uscita: DIPLOMA DI LICEO SCIENTIFICO - PNI**

<b>Materie</b>	<b>4°</b>	<b>5°</b>
Religione / AA	1	1
Lingua e lettere italiane	3	4
Lingua e lettere latine	4	3
Lingua e letteratura straniera	3	4
Storia e educazione civica	2	3
Filosofia	3	3
Geografia		
Scienze nat. chimica e. geo.	3	2
Fisica	3	3
Matematica ed Informatica	5	5
Disegno e storia dell'arte	2	2
Educazione fisica	2	2
<b>Totali ore settimanali</b>	<b>31</b>	<b>32</b>

## Indirizzo Liceo Scientifico con Doppia Lingua c.m. 198

Il corso prevede l'inserimento nel curriculum di due lingue straniere: inglese francese o in alternativa tedesco ed è stato istituito per aderire alla sempre maggiore domanda di formazione linguistica. L'ordinamento didattico del quinquennio è identico, - lingue a parte, - a quello dell'indirizzo generale ma risponde efficacemente alle esigenze dell'Università e del mondo del lavoro (è richiesta nei concorsi pubblici la conoscenza di lingue straniere) sempre più proiettati ed integrati in un contesto europeo.

Le abilità acquisite in entrambe le lingue saranno ufficializzate attraverso la certificazione delle competenze con le agenzie accreditate dal Ministero dell'Istruzione Italiano (BritishInstitute-Alliance Française).

**Titolo di studio rilasciato in uscita:** DIPLOMA DI LICEO SCIENTIFICO con doppia lingua

<b>Materie</b>	<b>4°</b>
Religione / AA	1
Lingua e lettere italiane	3
Lingua e lettere latine	4
Lingua e letteratura inglese	3
Lingua e letteratura francese	3
Storia e educazione civica	2
Filosofia	3
Geografia	
Scienze naturali chimica e.	3
Fisica	3
Matematica	3
Disegno e storia dell'arte	2
Educazione fisica	2
<b>Totali ore</b>	<b>32</b>

### Le risorse

- LE RISORSE UMANE

<b>PERSONALE</b>		
	<p>Prof.ssa Silvia Fazzini</p> <p>Proff. Nuccio Mozzicato Alfredo Rizzoli</p>	<p><b>Dirigente Scolastico</b></p> <p><b>Collaboratore</b> <b>Collaboratore</b></p> <p><b>Funzioni strumentali</b></p> <p><b>Area 1:</b> Coordinamento delle attività di orientamento per e con le scuole medie. Orientamento universitario.</p> <p><b>Area 2:</b> Coordinamento delle attività e dei progetti del POF</p> <p><b>Area 3 :</b> Autovalutazione d'Istituto</p> <p><b>Area 4 :</b> Coordinamento dei viaggi d'istruzione</p>
	<p><b>DOCENTI</b> N</p>	<p>Nella quasi totalità si tratta di insegnanti di ruolo e molti di loro sono in servizio presso questo Liceo da diversi anni, garantendo una presenza consolidata nel tempo e collaudate competenze professionali.</p> <p>Oltre all'attività didattica con le classi i docenti svolgono nell'Istituto diversi incarichi riferiti ai seguenti ambiti :</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• coordinatori dei Consigli di classe</li> <li>• coordinatori dei Dipartimenti</li> <li>• responsabili dei laboratori</li> <li>• referenti con responsabilità di coordinamento in ambiti specifici della vita dell'Istituto</li> <li>• incaricati per funzioni - strumentali</li> <li>• componenti di Commissioni e gruppi di lavoro</li> <li>• componenti della RSU ( rappresentanze sindacali unitarie )</li> <li>• componenti della Giunta esecutiva</li> <li>• componenti del Consiglio d'Istituto</li> </ul>
	<p>Dott.ssa Carla Damiani</p> <p>PERSONALE A.T.A.</p>	<p><b>Direttore dei servizi generali ed amministrativi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• 6 assistenti amministrativi</li> <li>• 1 assistente tecnico</li> <li>• 7 collaboratori scolastici</li> </ul>

## Le strutture

L'Istituto dispone attualmente dei seguenti spazi per le attività :

- 45 aule
- Sala lettura
- Aula Magna
- Sala ricevimento genitori
- Aula CIC



- 2 aule da disegno
- 1 laboratorio di chimica e scienze
- 1 laboratorio di fisica
- 2 laboratori di informatica
- 1 aula multimediale
- 1 palestra
- Campo polivalente all'aperto
- Rettilineo con corsie per atletica leggera

## LA DIDATTICA

### Programmazione didattica

Elaborata ed approvata dai Dipartimenti disciplinari e dai Consigli di classe:

- delinea il percorso formativo della classe e del singolo alunno, adeguando ad essi gli interventi operativi;
- utilizza il contributo delle varie aree disciplinari per il raggiungimento degli obiettivi e delle finalità educative indicati dai Dipartimenti disciplinari, dai consigli di classe e dal Collegio dei docenti;
- è sottoposta sistematicamente a momenti di verifica e di valutazione dei risultati, al fine di adeguare l'azione didattica alle esigenze formative che emergono "in itinere".

### L'anno scolastico 2012/2013 è suddiviso in quadrimestri

- Primo quadrimestre: inizia il 12 settembre 2012 e termina il 26 gennaio 2013;
- Secondo quadrimestre : inizia il 28 gennaio 2013 e termina l'8 giugno 2013;

### Calendario scolastico 2012/13

Nel rispetto del calendario scolastico regionale 2011/2012:

- **Inizio delle lezioni 12 settembre 2012**
- Festività di rilevanza nazionale
  - ✓ tutte le domeniche
  - ✓ **13 ottobre 2012 festa del Santo Patrono**
  - ✓ 1 novembre 2012 festa di tutti i Santi
  - ✓ 8 dicembre 2012 Immacolata Concezione
  - ✓ 25 dicembre 2012 S. Natale
  - ✓ 26 dicembre 2012
  - ✓ 1 gennaio 2013 Capodanno
  - ✓ 6 gennaio 2013 Epifania
  - ✓ 1 aprile 2013 Lunedì dell'Angelo
  - ✓ 25 aprile 2013 anniversario della Liberazione
  - ✓ 1 maggio 2013 festa del Lavoro
  - ✓ 2 giugno 2013 festa nazionale della Repubblica
- le lezioni sono sospese :
  - ✓ **Ponte Ognissanti:** da venerdì 2 novembre 2012 a sabato 3 novembre 2012;
  - ✓ **Vacanze natalizie :** da lunedì 24 dicembre 2012 a sabato 5 gennaio 2013;
  - ✓ **12 febbraio 2013 ( delibera C. I. )**
  - ✓ **Vacanze pasquali :** da giovedì 28 marzo 2013 a martedì 2 aprile 2013;
- **termine delle lezioni sabato 8 giugno 2013.**

## L'AZIONE DIDATTICA

### Accoglienza

Il liceo si impegna con tutte le sue risorse a porre lo studente al centro del suo universo scolastico; per tanto l'attività di accoglienza si sviluppa sia:

- nel mettere a disposizione di tutti gli studenti il *Documento del Piano dell'offerta Formativa*

della scuola unitamente al documento del *Regolamento d'Istituto*, testi che vengono presentati alle classi dai rispettivi tutor::

- nel favorire, nei confronti delle famiglie e degli alunni delle prime classi, la conoscenza dell'istituto, delle sue regole, dei suoi progetti, per avviare rapporti di proficua collaborazione.

### **Orientamento**

Al fine dell'individuazione di un processo formativo scolastico che permette ad ogni alunno di esprimere al meglio le proprie attitudini e potenzialità, si avviano tutte quelle attività che risultano atte a sostenere gli studenti nel loro iter con azioni di orientamento che si possono ipotizzare in successive fasi :

- **Scuola Media - Scuola Superiore**

Il Liceo si attiva per assicurare continuità tra Scuola Media e Scuola secondaria:

1. con iniziative rivolte alle intere classi allo scopo di consentire agli studenti e alle loro famiglie una conoscenza più diretta e concreta degli ambienti, delle discipline, delle metodologie della scuola superiore proponente. Si tratterà di gestire un'attività di **accoglienza relazionale (open day)** :durante il mese di dicembre e quello di gennaio, la scuola resterà aperta per un week-end , al fine di permettere alle famiglie di conoscere gli spazi dell'istituto,le aule, i laboratori speciali, i prodotti multimediali realizzati dagli studenti, ma soprattutto per avere dei colloqui individuali con gli esperti dell'orientamento (fornire alle famiglie elementi di riflessione che favoriscano scelte più oculate alla luce delle attitudini e potenzialità dei figli) .
2. con la partecipazione ad attività programmate di comune accordo tra i referenti dei due ordini di scuola per consentire allo studente di sperimentare e verificare concretamente interessi e attitudini -

- **Orientamento universitario**

L'attività di orientamento relativa alla fase finale del percorso di studi, è necessaria perchè la scelta post-diploma condiziona il futuro professionale, economico e sociale dei giovani ed è condizionata dal mercato del lavoro, dall'esigenza di raggiungere nel più breve tempo possibile una personale autonomia ed indipendenza economica, dallo stato affettivo personale, dalla determinazione del raggiungimento degli obiettivi personali.

Tale attività si articola attraverso:

1. Incontri con docenti universitari;
2. diffusione di materiale informativo;
3. visita guidata a facoltà universitarie;
4. corsi propedeutici per l'ammissione alle facoltà universitarie
5. incontri con ex allievi dell'istituto .

### ***Le attività di recupero-sostegno e potenziamento***

L'attività di recupero è un processo di insegnamento-apprendimento il cui obiettivo è quello di colmare le lacune dei singoli alunni nelle diverse materie o in orario di lezione curricolare o in orario extracurricolare (pomeridiano). Tale processo, quando necessario, è parte integrante del percorso formativo di ogni allievo e per tanto la scuola intende fornire, a sostegno degli studenti, un piano di recupero articolato e diversificato a seconda delle necessità didattiche e delle esigenze dei singoli.

### **Recupero e sostegno curricolare**

Quando si manifestano carenze e lacune specifiche il docente adatta l'organizzazione della lezione lasciando spazio a momenti di ripasso e di recupero delle conoscenze e abilità, a cui segue una verifica e valutazione del recupero stesso. L'obiettivo è quello di mantenere quanto più possibile omogeneo all'interno della classe il livello di apprendimento dei contenuti proposti. Solo quando il recupero in itinere non dovesse dare risultati o se le carenze riguardassero i prerequisiti disciplinari, sarà opportuno ricorrere al recupero extracurricolare.

### ***Recupero e sostegno extra-curricolari***

L'attività extra-curricolare consiste in un intervento didattico di recupero pomeridiano.

Il consiglio di classe nelle sedute di Novembre - Febbraio - Aprile - Giugno programma gli interventi sulla base delle priorità indicate dal Collegio Docenti:

1. Distribuzione omogenea dei corsi ( pro-studente) ;
2. non più di due corsi extra curricolari per studente ;
3. Priorità di norma per Matematica e Latino, ma lasciando al consiglio di classe la scelta didattica più adeguata per l' allievo ;
4. di norma 8-12 alunni per corso anche provenienti da diverse classi ;
5. non più di metà della classe.

Gli interventi programmati saranno attuati in tempi definiti( **Novembre, Febbraio, Aprile , per le quinte classi anche a ridosso degli esami di stato ed infine in estate per gli allievi sospesi nel giudizio**) ,nei limiti delle risorse finanziarie e della disponibilità dei docenti. Il consiglio di classe individua gli studenti che necessitano di tali interventi e indica i contenuti su cui deve essere impostato il recupero.

### **Corso di italiano per studenti stranieri**

Il corso si rivolge agli alunni interni di madre lingua diversa dall'italiano e verte al recupero delle competenze linguistiche e morfologiche di base. E' attività extra-curricolare.

### **Istruzione domiciliare**

L'istruzione domiciliare è prevista per alunni affetti da gravi patologie e già ospedalizzati che siano sottoposti a terapie che impediscano la frequenza a scuola: essa viene impartita dai docenti disponibili attraverso prestazioni aggiuntive all'orario curricolare

## **VERIFICHE E VALUTAZIONE**

### ***CRITERI GENERALI DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE***

La valutazione accompagna la programmazione didattica nell'arco di tutto il suo sviluppo in quanto è presente:

1. nella fase iniziale come valutazione diagnostica che:
  - o definisce il livello di partenza per avviare il processo formativo del singolo allievo e della classe;

- definisce il percorso didattico più utile all'interno di ogni area disciplinare o di ogni Consiglio di classe, mediante test d'ingresso che diano le informazioni necessarie sulle competenze ed abilità già in possesso dell'alunno.
2. nella fase intermedia, come valutazione formativa che:
- indica il grado di assimilazione delle conoscenze;
  - registra il ritmo dell'apprendimento;
  - individua le lacune e gli ostacoli del percorso didattico;
  - permette di apportare le dovute modifiche al programma di insegnamento mediante l'uso di tutti gli strumenti di verifica che l'insegnante riterrà opportuni ed idonei.
3. nella fase finale come valutazione sommativa che:
- si colloca al termine del processo di apprendimento;
  - evidenzia gli effettivi risultati conseguiti dallo studente;
  - esprime un giudizio complessivo sulla qualità delle conoscenze, competenze ed abilità;
  - costituisce il bilancio della programmazione didattica mediante la valutazione del profitto, del comportamento di ogni singolo alunno, del suo inserimento nell'attività scolastica, fornendo in tal modo anche la verifica dell'efficacia del programma educativo svolto.

La valutazione, dunque, è una operazione complessa perché porta a formulare un giudizio globale comprensivo della qualità degli apprendimenti di ciascun allievo e del suo livello di integrazione nella struttura scolastica. Perché la valutazione risponda ai criteri basilari di validità, di affidabilità, di oggettività, gli obiettivi di fondo sono:

trasparenza, cioè i criteri di valutazione chiari ed espliciti, tanto per gli insegnanti quanto per gli studenti;  
 omogeneità, cioè i criteri di valutazione largamente simili fra tutti gli insegnanti della stessa materia per la stessa fascia di classi e tale accordo deve essere conseguito in sede di riunione per materie normalmente programmata all'inizio di ogni anno scolastico.

## **VERIFICHE**

Ciascun docente effettuerà un numero di verifiche scritte e orali coerente con quanto programmato dal collegio docenti, dai dipartimenti disciplinari e dai Consigli di classe:

- **Le verifiche quadrimestrali** di norma sono: almeno due prove scritte; minimo due prove orali (di cui una potrebbe anche essere un test);

## **VALUTAZIONE**

### **Valutazione esiti**

La valutazione degli esiti è condotta attraverso i seguenti interventi didattici

- definizione delle modalità di verifica coerenti con l'individuazione degli obiettivi: prove scritte, prove orali, test, prove grafiche, prove pratiche.
- definizione dei criteri e della griglia di valutazione delle prove. I Dipartimenti sono impegnati nella definizione di griglie comuni e condivise per la correzione - valutazione delle prove di carattere disciplinare.

### **Condotta**

La votazione sul comportamento degli studenti durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e nella partecipazione alle attività ed agli interventi educativi realizzati dall'istituzione scolastica anche fuori della propria sede, concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non

ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo. La valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio o finale non può riferirsi ad un singolo episodio, ma scaturisce da un giudizio complessivo di maturazione o di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico. Il Consiglio di classe, tenuto conto della valenza formativa ed educativa cui deve rispondere l'attribuzione del voto di comportamento terrà in debita evidenza e considerazione i progressi e i miglioramenti realizzati dalla studente nel corso dell'anno.

Il voto di condotta sarà attribuito sulla base dei seguenti elementi:

**Comportamento** anche fuori dalla sede scolastica ( Raggiungimento degli obiettivi educativi )che scaturisce da

1. *frequenza regolare*
2. *rispetto nei confronti del Capo d'Istituto, dei Docenti, del Personale tutto della scuola e loro compagni*
3. *osservanza delle disposizioni amministrative e di sicurezza dettate dal regolamento d'istituto*
4. *corretta utilizzazione delle strutture, dei macchinari e dei sussidi didattici che non arrechi danni al patrimonio della scuola.*

### **Partecipazione al dialogo educativo**

La scala di valutazione sarà la seguente:

**dieci** - comportamento ineccepibile e solidale, partecipazione al dialogo educativo molto attiva

**nove** - comportamento corretto e partecipazione attiva al dialogo educativo

**otto** - **comportamento corretto, ma non sempre partecipe al dialogo educativo**

**sette** - comportamento non sempre corretto e poco partecipe al dialogo educativo, con o senza annotazioni disciplinari sul registro di classe

**sei** - presenza di provvedimenti disciplinari adottati dal Consiglio di classe che prevedano l'allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica per un periodo non superiore a cinque giorni.

**Cinque** - presenza di gravi sanzioni deliberate dal Consiglio di classe che prevedano l'allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica per un periodo maggiore di cinque giorni e nessun apprezzabile e concreto cambiamento nel comportamento, tale da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione.

La valutazione del profitto si esplica attraverso la griglia di livelli a seguito allegata, griglia elaborata ed approvata dal Collegio docenti .

## SCHEDA DI VALUTAZIONE- SCRUTINIO

	LIVELLO 1 VOTO 1 / 2 / 3	LIVELLO 2 VOTO4	LIVELLO 3 VOTO5	LIVELLO 4 VOTO6	LIVELLO 5 VOTO 7	LIVELLO 6 VOTO 8	LIVELLO 7 VOTO9 / 10
<b>Impegno e partecipazione</b>	Non rispetta gli impegni	Non rispetta spesso gli impegni ed è distratto	Non rispetta sempre gli impegni, talvolta si distrae	Normalmente rispetta gli impegni e partecipa alle lezioni con qualche sollecitazione	Rispetta gli impegni e partecipa alle lezioni senza bisogno di sollecitazioni	Si impegna proficuamente; partecipa in modo spontaneo e costruttivo	Dimostra un impegno esemplare; partecipa costantemente in modo trainante
<b>Acquisizione conoscenze</b>	Non ha acquisito conoscenze specifiche	Ha conoscenze frammentarie e commette errori nella comprensione	Ha conoscenze non molto approfondite e commette qualche errore nella comprensione	Ha conoscenze non molto approfondite, ma non commette errori nell'esecuzione di compiti semplici	Possiede conoscenze che gli consentono l'esecuzione di compiti di media complessità anche se con qualche imprecisione	Possiede conoscenze complete che gli consentono l'esecuzione corretta di compiti di media complessità	Possiede conoscenze approfondite e correlate che gli consentono l'esecuzione corretta di compiti anche complessi
<b>Elaborazione conoscenze</b>		Commette errori nell'analisi e nell'applicazione delle conoscenze	Commette frequenti errori non gravi sia nell'applicazione che nell'analisi delle conoscenze	Applica le sue conoscenze in modo accettabile ed è in grado di effettuare analisi parziali con qualche errore	Sa applicare le conoscenze e sa effettuare analisi anche se con qualche imprecisione	Applica le sue conoscenze in modo sicuro e sa effettuare analisi con un buon livello di correttezza	Sa applicare le conoscenze con precisione e sicurezza; sa effettuare analisi rigorose ed articolate
<b>Autonomia nella rielaborazione delle conoscenze</b>		Il livello di autonomia nella rielaborazione delle conoscenze è scarso	E' molto insicuro nella rielaborazione autonoma delle conoscenze; coglie solo parzialmente gli aspetti essenziali	E' impreciso nell'effettuare sintesi ma non manca di spunti di autonomia	E' autonomo nella sintesi, ma non opera approfondimenti impegnativi	Produce autonomamente sintesi coerenti con qualche significativo approfondimento	Produce autonomamente sintesi significative e approfondite; segue procedure originali e mirate
<b>Abilità linguistiche ed espressive</b>	Commette errori che oscurano il significato e non possiede linguaggi specifici	Commette errori che oscurano il significato; la conoscenza dei linguaggi specifici è insufficiente	Commette qualche errore che non oscura il significato; usa poco il linguaggio appropriato	Possiede una terminologia accettabile anche se l'esposizione è poco fluente	Espone con discreta chiarezza e sa usare i linguaggi specifici anche se con qualche incertezza	Sa esporre con chiarezza e usa i linguaggi specifici con sicurezza	Sa esporre con chiarezza e senza esitazioni; usa i linguaggi specifici evidenziando fluidità e padronanza
<b>Coordinamento motorio</b>	Usa gli strumenti con molta difficoltà	Usa gli strumenti con difficoltà	Usa gli strumenti con difficoltà, ma non ha problemi di tipo motorio	Usa correttamente gli strumenti e dimostra un adeguato livello di coordinamento motorio	Sa usare in modo autonomo e corretto gli strumenti ed è coordinato nei movimenti	Sa usare in modo autonomo e corretto gli strumenti ed è ben coordinato nei movimenti	Sa usare in modo autonomo e corretto gli strumenti; il livello di coordinamento motorio è ottimo
<b>Livello base di competenze non raggiunto</b>			<b>Livello di competenze base</b>		<b>Livello di competenze intermedio</b>		<b>Livello di competenze avanzato</b>

## Crediti formativi.

Per l'anno scolastico 2011 / 2012 i crediti formativi previsti dalla normativa degli Esami di Stato, coerentemente con l'individuazione delle tipologie di esperienze che danno luogo a crediti formativi, definita dal D.M. 24 febbraio 2000 n. 49, saranno riconosciuti in presenza di una adeguata documentazione attestante le seguenti attività :

- Attività di carattere sportivo con forte responsabilizzazione relativamente alla cadenza degli allenamenti, al mantenimento dei risultati, al superamento dello stress emotivo, alla gestione del tempo libero dagli impegni scolastici.
- Attività di carattere sociale protratte nel tempo e particolarmente impegnative sul piano dell'impegno, del sacrificio personale, del superamento dello stress emotivo (es. volontario della Croce Rossa, animatore di un centro sociale per disadattati.....).

Ai fini della valutazione dei crediti formativi, cioè di crediti derivanti da attività di valore formativo svolte autonomamente dagli studenti fuori dall' ambito scolastico, **vengono riconosciute e valutate quelle attività strettamente attinenti ai corsi di studio purchè certificate con il superamento di un esame e/o debitamente documentate.**

## Crediti scolastici

L'art. 11 del D.P.R. 23 luglio 1998 n. 323 e successive modificazioni stabilisce i criteri generali per l'attribuzione, in ciascun anno del triennio conclusivo del corso degli studi, del punteggio che andrà a costituire il credito scolastico, da sommare ai punteggi ottenuti nelle prove dell'Esame di Stato.

Il comma 2 del suddetto articolo stabilisce che il punteggio del credito scolastico va stabilito con riguardo al profitto (  $M =$  media dei voti per individuare la banda di oscillazione ) e tenendo in considerazione :

- a) l'assiduità della frequenza scolastica
- b) l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo
- c) partecipazione alle attività complementari ed integrative inserite nel POF (minimo 6 ore)
- d) Crediti formativi

Il consiglio di classe, in presenza di almeno **tre valutazioni positive** riferite agli indicatori a,b,c,d, delibera l'attribuzione di un **credito scolastico** corrispondente al **valore massimo previsto, per ciascuna banda di oscillazione dalle tabella corrispondente**

	Credito scolastico - Punti		
Media dei voti	Classi terze	Classi quarte	Classi quinte
$M = 6$	3-4	3-4	4-5
$6 < M \leq 7$	4-5	4-5	5-6
$7 < M \leq 8$	5-6	5-6	6-7
$8 < M \leq 9$	6-7	6-7	7-8
$9 < M \leq 10$	7-8	7-8	8-9

## **Criteri di promozione**

Lo scrutinio di fine anno costituisce un atto valutativo complesso affidato ai Consigli di classe che, presieduti dal Dirigente Scolastico, analizzano il livello di preparazione raggiunto dai singoli alunni e le competenze acquisite sul piano cognitivo, relazionale, operativo, considerando i risultati delle verifiche e insieme elementi quali: situazione di partenza, assiduità della frequenza, qualità della partecipazione e dell'impegno. Le decisioni che i Consigli di classe, pur nella loro responsabile autonomia, assumono in caso di profitto insufficiente devono rispettare le norme vigenti e i criteri stabiliti dal Collegio Docenti.

**Sono ammessi alla classe successiva gli studenti che presentino valutazioni almeno sufficienti in tutte le discipline.**

**Può essere sospeso il giudizio degli studenti che presentino massimo tre discipline con insufficienze non gravi fino all'espletamento delle prove di verifica del recupero secondo le norme vigenti.**

**Ciascun consiglio di classe può valutare, comunque alla luce delle caratteristiche del singolo studente, eventuali situazioni di eccezionalità.**

Ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. ( DPR 122 Art 14).

Il Collegio Docenti ha definito i seguenti criteri generali di deroga, con il margine di autonomia di ciascun consiglio di classe :

gravi motivi di salute adeguatamente documentati;

terapie e/o cure programmate;

donazioni di sangue;

partecipazioni ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI;

adesioni a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano un giorno infrasettimanale come giorno di riposo.

Le assenze totali non devono superare la metà delle ore complessive.

Le assenze non derogate non devono comunque superare il 25% della frequenza annua.

La frequenza di corsi all'estero è completamente riconosciuta, ai fini della validità dell'anno scolastico.

Ciascun consiglio di classe può valutare, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo.

## **Criteri per l'attribuzione della lode**

La lode può essere attribuita a coloro che conseguono il punteggio massimo di 100 punti senza fruire della integrazione a condizione che :

➤ abbiano conseguito il credito scolastico massimo complessivo

➤ abbiano riportato negli scrutini finali relativi alle classi terza, quarta e quinta solo voti uguali o superiori a otto decimi, ivi compresa la valutazione del comportamento.

Ai fini dell'attribuzione della lode, il credito scolastico annuale relativo al terzultimo, al penultimo e all'ultimo anno nonché il punteggio previsto per ogni prova d'esame devono essere stati attribuiti dal consiglio di classe o dalla commissione, secondo le rispettive competenze, nella misura massima all'unanimità.



## ATTIVITA' RELAZIONALE

### **Relazioni con le famiglie**

Il percorso formativo dello studente necessita di una sempre più attiva e collaborativa partecipazione delle famiglie al dialogo educativo.

Nell'ambito dell'autonomia scolastica ciò è reso possibile con il maggior coinvolgimento delle stesse al fine di stabilire una collaborazione efficace tra Scuola e famiglia, in modo tale che lo studente possa raggiungere il successo formativo nel riconoscimento e nella valorizzazione delle proprie potenzialità e diversità.

L'attività di relazione con le famiglie si articola in *colloqui individuali in orario antimeridiano (dal 1al 14 di ogni mese) e 2 incontri pomeridiani ( a Novembre ed Aprile )*, e nella partecipazione dei genitori agli organi collegiali ( consigli di classe, consiglio di istituto ).

L'informazione alle famiglie dei livelli di preparazione raggiunti dagli studenti è data attraverso: *la pagella* (dopo gli scrutini del primo quadrimestre), i *quadri* con i risultati affissi all'albo dopo gli scrutini finali.

**Si darà debita informazione alle famiglie sulle iniziative e progetti del P.O.F.**

### **Relazioni con le realtà esterne.**

L'autonomia scolastica e la rapidità dei mutamenti sociali, economici e tecnologici rende sempre più necessario che la scuola sia inserita in una rete di rapporti con il territorio nel quale svolge il suo servizio.

Da qui la necessità di mantenere in modo sistematico relazioni con le realtà esterne attraverso un rapporto stabile e duraturo che permetta, nel rispetto dei fini istituzionali di ciascuna realtà, un arricchimento reciproco.

**Per l'anno scolastico 2012/2013 il Liceo, esplicherà tali relazioni confermando itinerari in tal senso già avviati, come ad esempio la prosecuzione del progetto comunale di un viaggio d'istruzione in Austria per visitare il campo di concentramento di Mauthausen-Gusen nell'ambito delle iniziative per le celebrazioni del 25 Aprile ed aprendosi a nuovi che si offriranno in itinere:**

- **Accordi di rete** - con istituti del territorio o della regione
- **Enti Pubblici** - Comune, Provincia, Università di Camerino ed Ancona ( **PROGETTI, CONCORSI, CONFERENZE, STAGES, VIAGGI** );
- **Associazioni culturali** - MATHESIS, ALLEANCE FRANCAISE, ecc

## ATTIVITA' INTEGRATIVE

## **Viaggi di istruzione, gemellaggi, visite guidate, manifestazioni culturali.**

Le attività integrative costituiscono un necessario completamento all'azione didattica curricolare.

I singoli consigli di classe, nella loro autonomia e nel rispetto degli obiettivi didattici delle discipline e del corso di studi, programmeranno la partecipazione ad iniziative proposte dalla scuola ( viaggi di istruzione, gemellaggi, visite guidate, visite a musei, mostre.....) o ad iniziative proposte da enti esterni ( convegni, spettacoli, concorsi, viaggi ) impegnando nel contempo gli insegnanti accompagnatori.

La partecipazione alle suddette iniziative può avvenire se aderiscono i 2/3 degli studenti di ciascuna classe interessata.

Gli studenti che non potranno partecipare a tali iniziative, svolgeranno attività di recupero o di approfondimento all'interno della scuola.

I consigli di classe per la programmazione dei viaggi d'istruzione terranno conto dei criteri generali fissati collegio dei docenti :

1. Classi del biennio : viaggio di un giorno, senza pernottamento
2. Classi terze e quarte: viaggio di tre giorni, con due pernottamenti
3. Classi quinte: viaggio di sei giorni, con cinque pernottamenti

## **Partecipazione a gare e concorsi**

Con l'obiettivo di far emergere le eccellenze presenti tra gli studenti del Liceo e di misurare le conoscenze e le abilità acquisite dagli stessi con quelle di altre istituzioni scolastiche a livello regionale e nazionale, viene promossa la partecipazione a gare di abilità.

La partecipazione a tali gare negli anni passati è stato motivo di soddisfazione ed orgoglio per i risultati raggiunti. Anche per l'anno scolastico 2011/2012 ogni indirizzo del Liceo, biennio e triennio, ha la possibilità di partecipare ad una gara e/o concorsi nazionali tra :

- **Olimpiadi della Matematica -Università di Pisa**
- **Giochi Internazionali di Matematica- Università Bocconi**
- **Olimpiadi della Chimica**
- **Certamen latino di Senigallia**
- **Gare sportive**

## **PROGETTI**

Elaborati dai Dipartimenti, dai Consigli di classe, da gruppi di docenti o da singoli docenti, i progetti rappresentano l'ambito privilegiato dell'innovazione didattica. Essi permettono infatti di realizzare percorsi caratterizzati da :

- modularizzazione degli insegnamenti
- flessibilità di classi e gruppi interclasse
- flessibilità dei tempi
- interdisciplinarietà
- valorizzazione del lavoro di laboratorio e della metodologia della ricerca
- indagine su nuovi ambiti di studio
- animazione della didattica